

# Isaia

## 14

<sup>1</sup> Il Signore perdonerà Israele ancora una volta e lo sceglierà come suo popolo: riporterà in patria i discendenti di Giacobbe. Anche gli stranieri si uniranno a loro e formeranno un solo popolo. <sup>2</sup> Molti popoli li aiuteranno a tornare nella terra che il Signore ha dato loro. Ma Israele li prenderà, li farà diventare suoi schiavi. Così dominerà i suoi vecchi nemici, e gli antichi padroni saranno suoi prigionieri. <sup>3</sup> Allora il Signore darà riposo a Israele, lo libererà dalle pene, dalle sofferenze e dalle dure fatiche della schiavitù. <sup>4</sup> Il re di Babilonia sarà deriso da te con questa canzone: «Ecco questa è la fine di quel re crudele, è finita la sua arroganza! <sup>5</sup> Il Signore ha tolto il potere al governatore iniquo, a quel tiranno spietato <sup>6</sup> che colpiva i popoli con furore e non dava loro tregua, con ira scatenata assoggettava le nazioni. <sup>7</sup> Finalmente il mondo gode la pace e tutti cantano di gioia. <sup>8</sup> Perfino i cipressi e i cedri del Libano si rallegrano per la caduta del re, dicendo: “Ora che tu sei a terra, nessuno pensa di abatterci”. <sup>9</sup> Il mondo dei morti è in agitazione, si prepara ad accogliere il re di Babilonia. Per lui hanno svegliato i fantasmi di quelli che erano potenti sulla terra, hanno fatto alzare dai loro troni le ombre dei re di tutto il mondo. <sup>10</sup> Tutti vogliono dirgli: “Anche tu sei diventato debole come noi! Sei uno dei nostri!”. <sup>11</sup> Eri onorato con musiche d’arpa, ma ora sei nel mondo dei morti. Giaci nel marciume e sei coperto di vermi. <sup>12</sup> Come hai potuto cadere dal cielo tu, splendente figlio dell’aurora? In passato hai conquistato nazioni, ma ora ti hanno steso a terra! <sup>13</sup> Tu dicevi a te stesso: “Scalerò il cielo, porrò il mio trono sulle stelle più alte. Siederò come re sulla montagna del settentrione dove si radunano gli dèi. <sup>14</sup> Salirò in cielo, oltre le nuvole, diventerò simile all’Altissimo”. <sup>15</sup> Ora invece sei precipitato nella parte più profonda del mondo dei morti. <sup>16</sup> I morti ti guardano fisso e, per la meraviglia, restano a bocca aperta. Si chiedono: “È questo l’uomo che sconvolgeva la terra e faceva tremare i regni? <sup>17</sup> L’uomo che sconvolgeva città

e trasformava il mondo in un deserto? L'uomo che non liberava mai i suoi prigionieri?". <sup>18</sup> Tutti i re della terra riposano onorati nelle loro tombe, <sup>19</sup> ma tu giaci fuori del sepolcro, come un rampollo abominevole. Il tuo cadavere è rimasto sotto i corpi dei soldati morti in battaglia. Tutti sono stati gettati in una fossa e ricoperti di pietre, tu invece sei stato abbandonato come una carogna calpestata. <sup>20</sup> Non avrai sepoltura come gli altri, perché hai portato alla rovina la tua terra e hai assassinato il tuo popolo. Nessuno della tua famiglia malvagia sarà più ricordato. <sup>21</sup> Preparatevi a massacrare i figli di questo re! Essi devono morire per i peccati dei loro padri. Nessuno di loro conquisterà la terra né la coprirà di città». <sup>22</sup> Dice il Signore dell'universo: «Attaccherò Babilonia e la distruggerò. Non lascerò in vita nessuno: neanche i bambini. Non ci saranno superstiti. <sup>23</sup> Raderò al suolo Babilonia, la trasformerò in un posto per ricci, in una palude stagnante: la spazzerò via». <sup>24</sup> Il Signore dell'universo l'ha giurato: «Quel che ho progettato accadrà. Farò quel che ormai ho deciso. <sup>25</sup> Distruggerò gli Assiri nella mia terra d'Israele, e li calpesterò sulle mie montagne. Libererò il mio popolo dal potere degli Assiri e dalla loro oppressione». <sup>26</sup> Questa decisione vale per tutto il mondo, il suo braccio è steso per punire le nazioni. <sup>27</sup> Il Signore dell'universo non recede: ha steso il suo braccio per punire e nessuno potrà fermarlo. <sup>28</sup> Questo messaggio del Signore fu proclamato nell'anno in cui morì il re Acaz: <sup>29</sup> «Popolo dei Filistei, il bastone che ti percuoteva è stato spezzato, ma non hai ancora motivo di rallegrarti. Se muore un serpente al suo posto viene una vipera, e da questa nascerà un drago. <sup>30</sup> Il Signore sarà un pastore per i poveri di questo popolo, li farà vivere nella sicurezza. Ma voi, Filistei, morirete di fame e nessuno potrà sopravvivere. <sup>31</sup> Urlate e invocate aiuto, voi tutte, città dei Filistei! Tremate! Perché una nuvola di polvere viene dal nord, è un esercito compatto e ordinato». <sup>32</sup> Che cosa risponderemo ai messaggeri dei Filistei? Diremo: «Il Signore ha fondato Sion e là il suo popolo oppresso troverà sicurezza».